VareseNews

Studenti all'Eremo di Santa Caterina per imparare a "discutere"

Pubblicato: Mercoledì 17 Febbraio 2016

Una full immersione, in uno dei luoghi più incantevoli della provincia, per imparare **l'arte della dialettica.** È l'esperienza che stanno vivendo **28 studenti di alcuni istituti superiori.**
Dal **15 febbraio fino al 19** saranno impegnati a discutere e confrontarsi rigorosamente **in inglese,** guidati da due formatori di Debate, **Jacob Strovs e Miha Andric** della società di dibattito slovena Za in Proti.

L'esperienza è legata al **Bando Fondazione Cariplo " Promuovere iniziative di innovazione e potenziamento dei Poli Tecnico-Professionali (PTP)"** vinto dalle scuole del Polo – **ITE Enrico Tosi, capofila, IPC Verri di Busto Arsizio, Geymonat di Tradate, ITCG Maggiolini di Parabiago, Olga Fiorini di Busto Arsizio** – che hanno progettato con il titolo "Lab.int – laboratorialità e internazionalizzazione per il ptp dell'informazione e dei servizi applicati alla comunicazione » azioni diverse : dai tirocini internazionali all'estero a learning week al Maga, da un laboratorio di Innovazione e prodotto con la LIUC di Castellanza al Public speaking e Debate.

Il laboratorio proposto vuole fare vivere agli studenti partecipanti un'esperienza formativa basata sul **confronto, lo scambio di buone pratiche e di metodologie innovative finalizzate al saper dibattere** (debate), in cui lo studente è protagonista del proprio percorso di apprendimento. Tecniche pressoché assenti nella scuola italiana: « Il nostro istituto – spiega la **preside dell'Ite Tosi Nadia Cattaneo** – fa parte della **rete nazionale del "Debate"** che sta formando non solo i ragazzi ma anche i docenti in una

disciplina diffusa all'estero e molto importante nella crescita dei giovani. Attualmente, nel nostro paese **non esistono centri di formazione** e noi siamo la prima esperienza che sta crescendo in competenze e conoscenze. Oltre ai docenti, continuano il percorso di preparazione anche alcuni **ex alunni del Tosi** che hanno sperimentato e compreso l'importanza di questa tecnica di confronto».

Il **debate è una pratica da tempo consolidata nel mondo anglosassone e in generale nel nord Europa**. In numerosi sistemi educativi è disciplina affermata con insegnante e materia dedicati ed ha conosciuto nel corso degli ultimi anni una crescita senza precedenti data la sua **elevata valenza formativa**. Sviluppare il pensiero critico; promuovere la consapevolezza culturale e l'autostima; affinare le proprie tecniche di presentazione, sapere strutturare un discorso e sostenere le proprie argomentazioni; ricercare e selezionare le fonti; essere cittadini consapevoli ed informati sono solo alcuni tra gli obiettivi chiave del laboratorio proposto.

Il pensiero critico non è importante solo nel debate, ma **è una competenza trasversale** capace di favorire lo sviluppo di capitale umano qualificato, aiuta a rispondere meglio alle domande, valutare le risposte, avere una mente aperta, saper analizzare e riconoscere il contesto e prendere decisioni migliori.

L'interesse per questioni che riguardano la società nel suo insieme consente ai giovani di assumere **un ruolo attivo nei processi decisionali.** La voglia dei giovani di essere protagonisti tuttavia non sempre si accompagna al possesso delle conoscenze e della consapevolezza quali futuri lavoratori e cittadini. Il laboratorio proposto è finalizzato a colmare questa lacuna; **le competenze che verranno raggiunte permettono a tutti di esprimere prospettive e punti di vista**, all'interno di regole che fanno dell'argomentazione il linguaggio di una società democratica, promuovono e mettono in luce il potenziale personale di ciascun studente.

Il laboratorio si basa **sul lavoro di gruppo e il role-play.** Per dibattere gli studenti devono necessariamente essere **suddivisi in gruppi/squadre e lavorare in team;** il lavoro di gruppo preparatorio e il role play attraverso **l'analisi di casi** consentono di individuare ruoli e responsabilità diverse nello svolgimento di azioni e nell'assunzione di compiti in contesti diversi; inducono ad assumere **scelte e a motivarle in ragionamento logico e consequenziale** che sappia essere convincente e capace di soluzioni anche divergenti. In tal modo le tecniche del debate vengono apprese attraverso un metodo induttivo in cui il docente è regista e lo studente attore protagonista.

L'approccio didattico è basato sulla **sperimentazione immediata** delle tecniche acquisite attraverso attività di **simulazione di casi; brainstorming; team-building; simulazione di debate**. L'approccio frontale sarà limitato all'introduzione delle tecniche ed alle necessarie indicazioni di percorso. Pertanto il dibattito, in questa prospettiva, viene interpretato come metodo per raggiungere un obiettivo prestabilito.

Un'esperienza ricca e unica perché unisce studenti di scuole diverse per ordinamento che hanno scommesso sulla possibilità di apprendere fuori scuola e di riportare in aula modalità diverse di lavorare insieme. E da questo punto di vista le strutture di Santa Caterina del Sasso sono un luogo che favorisce la condivisione, la riflessione, la creatività.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it